

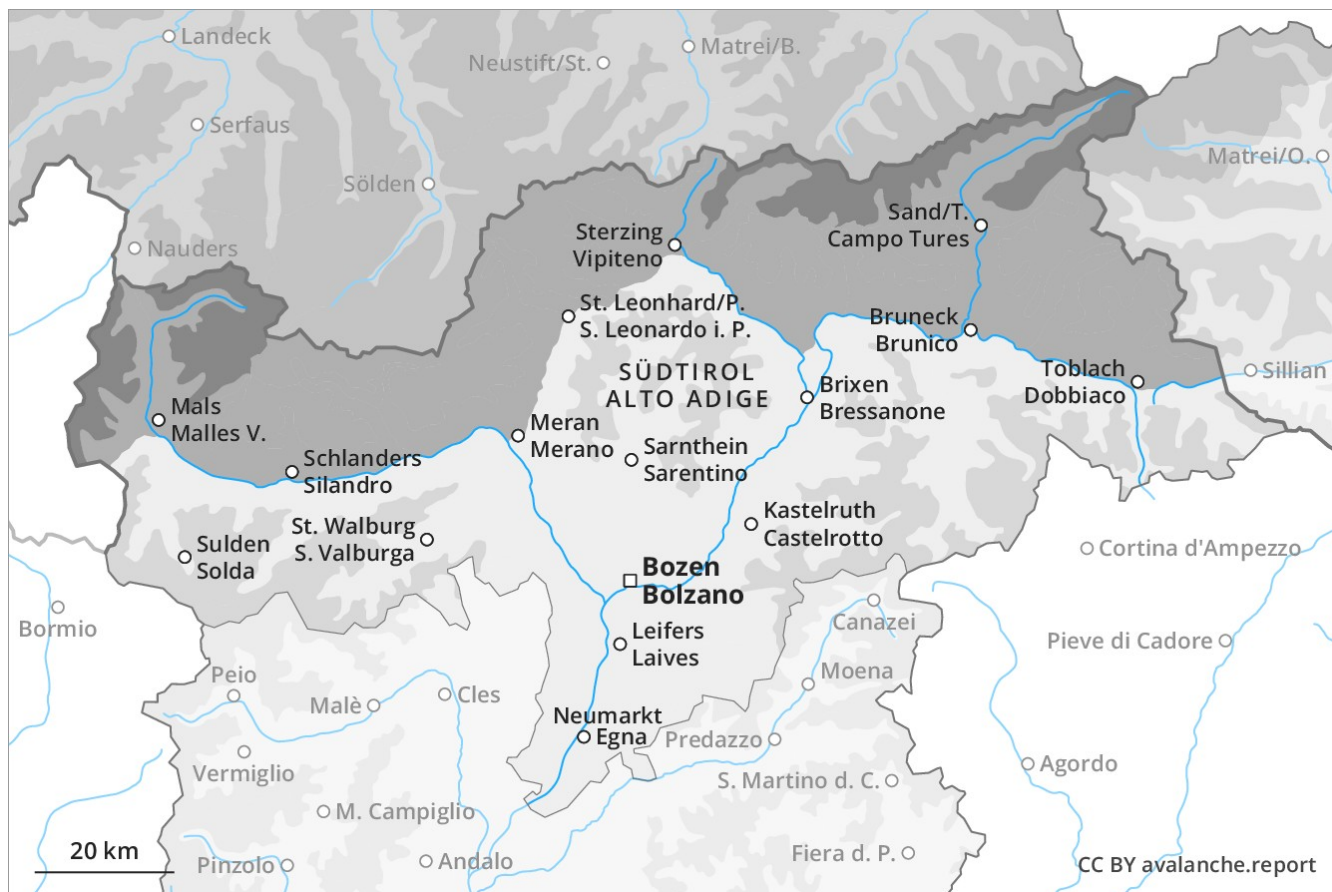
Previsione Valanghe

Domenica 06.01.2019

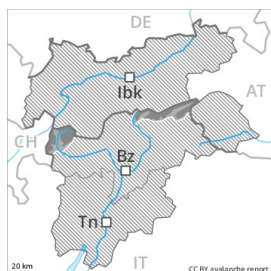
Pubblicato il 06.01.2019 alle ore 08:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



1600m

Le condizioni valanghive rimangono critiche.

Sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee. Con neve fresca e vento tempestoso, a tutte le esposizioni e dai bacini di alimentazione in quota sono possibili solo più isolate valanghe di neve asciutta a lastroni di dimensioni medio-grandi. Le valanghe sono per lo più superficiali e facilmente distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono molto diffusi e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza. Le vie di comunicazione esposte potranno a livello molto isolato essere in pericolo. Nel corso della giornata l'attività valanghiva spontanea non diminuirà ancora per il momento.

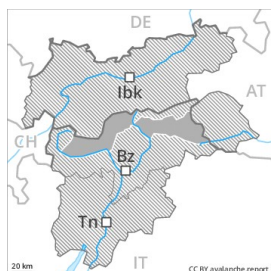
Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata in parte spessi degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto sulle Alpi della Zillertal meridionali e Alti Tauri, sulle Alpi della Val Müstair e sulla Valtellina, essi sono considerevolmente cresciuti. Al di fuori delle piste, la situazione valanghiva è molto insidiosa.

Tendenza

Il vento sarà moderato. Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento tempestoso, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono isolate valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi a tutte le altitudini. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono molto pericolose.

Manto nevoso

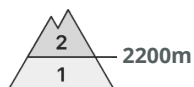
Principalmente lungo il confine con l'Austria cadranno localmente 10 cm di neve. Il vento tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. La neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è debole in molti punti. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Tendenza

Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata.

A tutte le esposizioni, negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma spesso facilmente distaccabili.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è insufficiente. Gli strati superficiali di neve richiedono attenzione. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



2300m

È presente solo poca neve.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta.

Tendenza

Venti tempestosi.